Scritto da Red.
Sabato 17 Settembre 2022 10:52



AVELLINO – “Aggiornamenti normativi - vendemmia 2022”, confronto tra esperti all'istituto agrario Francesco De Sanctis. Il convegno – si legge in un comunicato – è stato promosso dall’Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Avellino, da Assoenologi Campania e dal collegio dei periti agrari e periti agrari laureati della provincia di Avellino.

"E’ stato un momento di confronto e di conoscenza tecnica tra gli attori della filiera per parlare degli aggiornamenti normativi che interesseranno la vendemmia 2022 - spiega Antonio Capone - Per i tecnici che operano nel settore agricolo, in questo caso vitivinicolo, i momenti di confronto e di aggiornamento sono importanti per una crescita comune e per consentire di elevare ancora di più i già alti livelli di tracciabilità dei prodotti di eccellenza viticola enologica del nostro territorio e per difendere e rafforzare le linee di processo produttivo nel rispetto delle normative. Ringrazio i partecipanti che si sono resi disponibili per questo aggiornamento che cercheremo di riproporre con altre iniziative utili per i tecnici operanti nel settore".

Ad aprire i lavori Pietro Caterini, dirigente dell’istituto agrario Francesco De Sanctis; Giuseppe Gorga, dirigente della Regione Campania; colonnello Salvatore Minale comandante provinciale della Guardia di Finanza di Avellino; colonnello Fernando Sileo comandante del gruppo carabinieri forestali di Avellino.

All'incontro hanno portato il loro contributo Salvatore Schiavone direttore Icqrf Italia meridionale che ha relazionato sulle "Principali norme per la campagna vitivinicola 2022"; il colonnello Alessio Iannone della Guardia di Finanza che ha parlato degli "Aggiornamenti documentali del settore vitivinicolo"; Lorenzo Filomena funzionario della Regione Campania che ha illustrato gli "Aggiornamenti dello schedario vitivinicolo per una corretta rivendicazione delle uve". Francesco Manzo, responsabile filiera Agroqualità ha spiegato i nuovi "Allegati ai piani di

controllo". Infine, il maresciallo Renato Meoli dei carabinieri forestali ha descritto "L’uso alternativo delle vinacce".